Il turista non è solo un pollo da spennare

Mangiare e bere male o cattiva digestione?

Con calma, senza isterismi. Non è il caso di bruciare in piazza i giornali o di meditare « autos de fé » a base di cronisti, per il sollazzo degli ospiti estivi, soltanto perché uno si è fatto prendere la mano, ha scritto cose sgradevoli ed affermato che in « *Liguria si mangia e (si) beve male* ». Il buon senso e l'equilibrio del presidente degli albergatori, Carlo Buccelli, scongiurerà (ne siamo certi) spedizioni punitive di suoi colleghi savonesi e imperiesi e farà in modo che rientri la crociata su Torino di pubblici esercenti, barman e camerieri, osti e ristoratori...

La Liguria e con essa la stragrande maggioranza degli operatori turistici sono una ben altra realtà da quella che un articolo, o un titolo, di « *Stampa Sera* » ha fatto apparire. Chi oggi grida allo scandalo, per un articolo balneare dove si parla di una « *desolante esplorazione* » gastronomica, non rende nemmeno un buon servizio ad una categoria che non ha bisogno di essere vantata per le sue benemerenze. Per dirla in ligure *«cian tutti mussa»*.

E sia chiaro che noi di « *La Stampa* » non vogliamo prendere le difese di alcuno, tantomeno di « *Stampa Sera* » che, se ha scritto quello che ha scritto, avrà avuto le sue buone (o cattive) ragioni. « *Stampa Sera* », se rintuzzata dagli « *indignati* » (Buccelli in testa a coloro che ieri hanno tenuto occupati i nostri telefoni presso le redazioni liguri), avrà modo e documentazione per rispondere in maniera adeguata.

A noi, cronisti di *«La Stampa-Cronache della Liguria»* — che viviamo 12 mesi su 12 la realtà di questa terra, che pretendiamo di conoscerne i problemi, i pregi ed i difetti e, perché no?, anche i personaggi che si occupano con successo, capacità e sacrifici del settore turistico — preme sottolineare quello che noi pensiamo della « nostra » Liguria.

Diciamo dunque quello che ci obbliga a dire il nostro senso di serietà professionale, confortato dalla conoscenza diretta e quotidiana dei problemi della Liguria. Per questo non ce la sentiamo di « *fare di tutta l'erba un fascio* ». Albergatori scorretti e un po' « *truffaldini* »? Certo che qualcuno c'è: non per questo crediamo che alcuno abbia il diritto di identificare una categoria con pochi elementi dei quali in definitiva è sempre stata prima o poi la clientela a fare giustizia, come documentano i bollettini di fallimento.

A Santa Margherita come a Rapallo, a Varazze come nelle Albisole, a Savona, Spotorno, Noli, Finale, Loano ed Alassio; eppoi ad Andora, a Laigueglia, a Diano, Imperia e via sino a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia, ci sono centinaia di operatori turistici, modesti e non, cui si deve fare tanto di cappello. C'è anche le « *mele marce* » (lo consenta Buccelli) che fanno un turismo di rapina, ma non crediamo di poter identificare tutta una categoria con gente simile. Ovunque abbiamo incontrato operatori che fanno dell'attività turistica una professione di vita. Ristoratori che si sentono appagati dal complimento del cliente (e sia chiaro che in Liguria nessuno regala niente).

Evidentemente c'è chi è sfortunato — o è poco esperto — e capita nel posto sbagliato, ma questo succede in Liguria come sull'Adriatico, in Versilia come sulla Riviera degli Etruschi, alle Bahamas come a Malindi. Provare per credere.

Ed è vero anche che, accanto a personale di servizio qualificato, anzi altamente qualificato, si può incontrare il giovanotto assunto per tre mesi che non distingue una Sambuca da un « calvados »: vogliamo, anche di questo, fare una colpa agli operatori turistici, sempre assillati dal problema del personale, che da sempre chiedono interventi al Governo, alla Regione, per scuole di qualificazione? Vogliamo forse una colpa agli albergatori o ristoratori se, per fronteggiare due mesi di vacanze degli italiani, sono costretti a ricorrere a gente non qualificata? Come fa un albergatore a tenersi un personale fisso per dodici mesi, dei quali almeno otto o nove sono di assoluta inattività?

In Liguria non c'è bisogno di « cordon bleu » importati per trovare buona cucina e buona accoglienza. In Liguria c'è gente che ha insegnato nel mondo l'arte alberghiera, oltre quella di andar per mare. Perché poi fare un torto coinvolgendola in un giudizio generalizzato, alla più genuina schiera di ristoratori, quella dell'entroterra (la Liguria non finisce lungo l'Aurelia)? Sono coloro che operano nei paesi del Savonese, nell'Albenganese e in provincia d'Imperia, in quei centri dove la cucina tradizionale, che profuma di cose di terra buona e d'erbette, la cordialità e la bottiglia di vino che sa d'uva, come i vari « nostralini », il pigato, il rossese, e i « buzzetti », sono offerti non solo all'amico, ma con orgoglio anche al turista di passaggio.

c. d. l.

L'assise provinciale s'è svolta domenica a Bordighera

"Né vinti né vincitori" al congresso provinciale dei socialisti imperiesi

Maggioranza relativa alla lista di "alternativa" (Luchino Belmonti) ma "autonomia" (che si ispira su scala regionale a Teardo) conquista sedici seggi con le mozioni di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia - Il solo sconfitto è il pci che ha un partner più forte - Clamoroso: Mauro Torelli, scacciato dall'aula dei lavori

I socialisti Luchino Belmonti, Alberto Teardo, Ignazio Ruscigni e il federale del pci Mauro Torelli

(Dal nostro inviato speciale)

Bordighera, 18 luglio.

La maggioranza relativa (1090 voti e 15 seggi in direttivo) è andata al listone di «alternativa», cioè la componente socialista che auspica, negli enti locali, la collaborazione con il pci e che fa capo all'ex segretario provinciale Luchino Belmonti. Ma è la proverbiale vittoria di Pirro: Belmonti, che fino all'ultimo riscontro del congresso di Bordighera è andato a postulare *«almeno il 50%»*, che gli avrebbero fatto almeno il «quorum», non solo esce condizionato dai «lombardiani», cui ha dovuto dare 7 posti sicuri in lista, ma si trova in minoranza rispetto alle altre componenti della complessa geografia socialista nell'Imperiese.

La vittoria al congresso, nella sostanza, è di «autonomia». La lista di Ennio Cagnone (la mozione afferma l'equidistanza assoluta da pci e da dc, ma possibilità di collaborazione da posizione, per i socialisti, di *partners* privilegiati) ha infatti ottenuto 460 voti e 7 seggi. Poiché sulla stessa linea, a parte alcune sfumature di carattere locale, si collocano la mozione del sanremese Ennio Carabalfona (283 voti e 4 seggi) ed i documenti unificati di Bordighera (Antonio Mileto) e Ventimiglia (avvocato Aldo Lorenzi) che, con 352 voti, hanno totalizzato altri 5 seggi, è chiaro che la linea autonomista del psi si è imposta al congresso. Non è un caso infatti che Mileto, a Bordighera, sia il «deus ex machina» di una giunta con psdi, pci e persino un liberale, e che Lorenzi a Ventimiglia, presieda un'amministrazione sostenuta dalla democrazia cristiana.

Il congresso di Bordighera, in sostanza, ha «fotografato» la realtà interna del psi imperiese, dimostrando che non esistono in provincia «maggioranze schiaccianti» né di «destra» né di «sinistra» e che, al di là delle vicende laceranti del più recente periodo, la gestione del partito è possibile soltanto attraverso una ragionata partecipazione di tutte le sue componenti. E al di là delle diatribe congressuali, della caccia al voto, Bordighera ha detto proprio questo, sconfessando cioè Belmonti che, riferendosi a Sanremo ed a Imperia, aveva detto: *«Meglio uniti all'opposizione che divisi in maggioranza»*. Il nuovo direttivo, al quale andranno le dimissioni degli attuali amministratori, più o meno contestati, dovrà rivedere tutto il «gioco» delle parti attraverso una strategia ragionata verso i diversi partners. Ed è in definitiva anche la conclusione sottolineata da Barbagallo, uno dei leaders di «alternativa», consigliere comunale di Imperia, sempre rimasto all'opposizione verso la giunta di centro sinistra: *«Io mi adeguerò d'ora in poi nel votare a quello che stabilirà il partito»*. Né vinti né vincitori, dunque.

L'unico sconfitto al congresso socialista di Bordighera — può sembrare un paradosso, ma non lo è affatto — è il partito comunista ligure, che vede ancora una volta confermata la strategia che si ispira al vicepresidente della Regione Alberto Teardo. Che il pci guardasse con particolare attenzione a Bordighera lo ha dimostrato la presenza del segretario della Federazione di Imperia, Mauro Torelli che, accompagnato da altre tre dirigenti, non ha perso una parola dei lavori ed anzi, pare, al momento del voto, nel lavoro di corridoio si è distinto sino al punto di provocare un duro intervento del segretario provinciale del psi di Savona, Main Amandola, e di Mario Siccardi (quest'ultimo lo ha minacciato con un pugno) i quali lo hanno estromesso bruscamente. Amandola, in particolare, ha gridato *«allo scandalo per l'atteggiamento di Torelli»* ed ha affermato che *«se un fatto simile fosse avvenuto a Savona»*.

La cronaca della giornata. La mozione di «autonomia» è stata illustrata da Benigno Ruscigni, quella di «alternativa» da Luchino Belmonti. Il congresso è stato presieduto da Spanu della direzione centrale del psi e portato a conclusione con estremo senso di equilibrio dal segretario regionale Menti. E' intervenuto l'onorevole Falco Accame.

Le conclusioni. Antonio Mileto, che diventa l'ago della bilancia del direttivo, ha detto: *«Io sono per l'alternativa ma nell'autonomia. Ho presentato una mozione locale per raggiungere questo obiettivo, cioè determinare un equilibrio di forze. Sono per l'autonomia dal pci come dalla dc»*. Questo significa dunque la fine delle diatribe e la possibilità di un discorso organico con le altre forze politiche per amministrare uniti (i socialisti) città come Imperia e Sanremo. Significa soprattutto un atteggiamento responsabile, ma sempre più autorevole del psi, verso il pci a livello di governo regionale.

Omero Marraccini

Ci sono troppi colibacilli: in vigore da ieri l'ordinanza del comune

Savona, vietato bagnarsi in 3 stabilimenti Il Letimbro è una fogna che inquina il mare

Interessati al provvedimento i bagni "Communali", i "Serena" e i "Liguri", oltre a una spiaggia libera - La legge ammette un massimo di 100 colibacilli per centimetro cubo, ce ne sono oltre mille - Si pagano anni di ritardi ed errori

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 18 luglio.

In tre stabilimenti balneari di Savona, i «Bagni comunali» (gestiti cioè dalla civica amministrazione), i «Serena» e i «Liguria», e in una spiaggia libera, è scattato il divieto di balneazione. L'ordinanza è stata firmata dal sindaco, Carlo Zanelli, su richiesta dell'ufficiale sanitario, Salvatore Izzotti.

Nello specchio acqueo delle quattro spiagge, tutte situate entro i duecento metri dalla foce del torrente Letimbro, è stata accertata la presenza di un'alta percentuale di colibatteri, che ha reso obbligatorio ed inevitabile il divieto: cinque campionature successive hanno dato oltre 1000 colibatteri per centimetro cubo. La legge ne consente un massimo di cento.

La colpa è, in gran parte, delle acque inquinate del torrente Letimbro che scarica in mare liquami sabusivi, ma la responsabilità è da addebitarsi schiacciantemente all'amministrazione comunale, che pur essendo da anni a conoscenza della situazione, non ha fatto nulla per porvi rimedio.

«Il sindaco — dice il dr. Allegri, del sindacato stabilimenti balneari — *in passato ci ha sempre assicurato che tutto era pronto e che i lavori sarebbero cominciati da un momento all'altro ma siamo quasi alla fine dell'estate e l'opera di risanamento è appena iniziata».*

E che non si tratti di fatti nuovi lo conferma, sia pure indirettamente, l'ufficiale sanitario, il quale osserva: *«Già lo scorso anno questi stabilimenti non avevano ottenuto l'autorizzazione alla balneazione».* In sostanza nell'estate '76 non c'era il divieto vero e proprio ma le condizioni del mare, dal punto di vista dell'inquinamento batterico, erano tali da non consentire il rilascio del permesso sanitario.

La responsabilità dell'amministrazione, che in questo caso non può nascondersi dietro il decreto Stammati, i ritardi burocratici o la carenza di mezzi finanziari (servono a «coprire» i paurosi disavanzi del consorzio trasporti) è dunque palese e non giustificata.

Savona. La spiaggia dei bagni Communali, colpita dal divieto (Telefoto Ferrando)

I titolari degli stabilimenti balneari rimproverano che si parli di questo problema soltanto in piena stagione. Afferma la titolare dei bagni «Liguria»: *«Prima abbiamo avuto la mareggiata che ci ha causato danni non lievi, poi il tempo inclemente che ha ritardato l'inizio della stagione ed ora arriva l'inquinamento. La clientela diminuisce sempre più e noi non riusciremo a far fronte alle spese che abbiamo dovuto sopportare».*

«Mi spiace aver dovuto adottare questo provvedimento — sottolinea il dr. Izzotti — ma più che alle esigenze economiche dei singoli debbo pensare alla tutela della salute pubblica. Il divieto potrà essere rimosso quando le condizioni del mare lo consentiranno. Mi auguro che ciò si verifichi al più presto. Comunque, lo ripeto ancora una volta, la situazione, in genere, del nostro mare non è delle migliori ma neppure delle peggiori».

Purtroppo all'inquinamento si accompagna anche il fenomeno del mare sporco che trattiene la gente dal fare il bagno. Mai come quest'anno si sono dovute registrare tante lamentele. Bisogna intervenire decisamente per reprimere ogni abuso, per sistemare gli impianti fognatici, impedire le discariche abusive, pulire i torrenti, convincere chi frequenta le spiagge, particolarmente quelle libere, a deporre i rifiuti negli appositi contenitori.

«E' tutta questione di civismo — osserva giustamente il dr. Izzotti — *è un problema grosso e di difficile soluzione ma se affrontato perché a volte il mare fa veramente schifo».*

Nicolò Siri

Un uomo colto da malore

Rischia d'annegare assieme a suo figlio

Si erano tuffati nonostante il mare agitato

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 18 luglio.

(m. r.) Un ragazzo di 10 anni, che ha fatto il bagno malgrado il mare molto mosso, ha rischiato di annegare assieme al padre colto da malore.

E' accaduto ieri pomeriggio, in una spiaggia libera tra il « Lido di Capo Nero » e « Le rocce del capo ». Protagonisti del drammatico episodio sono Alessandro Alberti, 40 anni, via Val del Ponte 70, ed il figlio Alberto, di 10 anni. I due, malgrado che nelle spiagge degli stabilimenti vicini fosse esposta la bandiera rossa di pericolo per le condizioni del mare, si sono gettati in acqua, mentre la moglie dell'Alberti attendeva sulla spiaggia.

Ad un certo punto si è udito il piccolo Alberto urlare: « Corri, papà sta male ». Padre e figlio sono stati spinti dal mare tra le rocce. Mentre il ragazzo è riuscito a portarsi in salvo, il padre è finito più volte contro gli scogli. Alla fine è stato tratto a riva e subito trasportato in ospedale. Alessandro Alberti presentava sintomi di asfissia, ferite e contusioni in tutto il corpo. E' stato trattenuto in osservazione, ma non è grave.

Stasera al Siccardi

Arcieri di Gubbio spettacolo a Spotorno

(Dal nostro corrispondente)

Spotorno, 18 luglio.

(a. d.) Gli sbandieratori e gli arcieri di Gubbio si esibiranno domani sera a Spotorno. Lo spettacolo folcloristico, organizzato dall'assessorato al Turismo e dall'Azienda di Soggiorno, avrà luogo alle 21 al campo sportivo Siccardi.

Il Direttivo

Il nuovo direttivo del psi di Imperia risulta così composto: «Autonomia»: Ennio Cagnone, Benito Ruscigni, Bruno Serrati, Franco Lanteri, Italo Alcardi, Bruno Pace.

Documento di Bordighera e Ventimiglia: Antonio Mileto, Carmela Palamara, Domenico Montanaro, Gilberto Alessandri, Luigi Cane.

Documento Carabalfona (Sanremo): Leo Carabalfona, Giuseppe Lanza, Benedetta Grasso, Marco Ferrandini.

«Alternativa»: Luchino Belmonti, Domenico Berrata, Bono Ballani, Emanuele Cicchero, Emanuele Carbo, Eraldo Crespi, Mario Donato, Vittorio Este, Paolo Gandolfo, Pietro Isnardi, Giorgio Lorefi, Amedeo Paolella, Alvaro Ruffini, Gerolamo Sagliette, Carlo Trolani.

Un dirigente torinese accusato di contrabbando

Comprò yacht con bandiera-ombra è assolto in tribunale a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 18 luglio.

(r. o.) Il proprietario di un panfilo, accusato di contrabbando (aveva acquistato lo yacht da una società panamense), è stato assolto stamane dal tribunale di Sanremo. E' Giorgio Della Valle, 42 anni, di Torino, dirigente Fiat, che possiede un Cris Craft di 12 metri (pesa 18 tonnellate ed è mosso da due motori da 240 cavalli che possono spingerlo fino a una velocità di 24 nodi). Il Della Valle aveva comperato l'imbarcazione nel luglio dello scorso anno, rilevando l'intero pacchetto azionario di una società panamense registrata presso il consolato di Genova.

Il 6 agosto dello scorso anno, quando lo yacht, il « Cristall », era ancorato nel porto di Sanremo, la Guardia di Finanza lo aveva sequestrato accusando il Della Valle di contrabbando per aver importato in Italia il natante senza pagare i diritti doganali. Era l'epoca in cui l'offensiva sferrata dal pretore di Lucca contro le bandiere ombra aveva colpito un centinaio di panfili ancorati in tutti i porti della penisola.

A distanza di un anno si è svolto il processo. Il P.M. Enrico Poggi aveva chiesto la confisca dell'imbarcazione e la condanna dell'imputato al pagamento di 40 milioni di multa. Il difensore, avv. Natale De Francisi, ha detto che il suo cliente aveva denunciato regolarmente l'acquisto delle azioni della società panamense, in relazione alla recente legge sulla esportazione dei capitali all'estero. « Questo conferma — ha detto De Francisi — la buona *fede del dott. Della Valle in materia fiscale* ».

Attraverso testimonianze è stato possibile provare come il proprietario dello yacht avesse dato incarico ad una agenzia specializzata, prima della visita della Finanza, affinché provvedesse a iscrivere il panfilo nei registri navali italiani. Il tribunale ha accolto la tesi della difesa, che ricostruiva tutte le fasi dell'acquisto dell'imbarcazione, decidendo per l'assoluzione del Della Valle « per il disequestro dei « Cristall ».

BORDIGHERA — Mentre faceva il bagno nel pressi dello stabilimento Sport Nautico, il torinese Matteo Trolano, di 33 anni, è scivolato su uno degli isolotti artificiali costruiti a difesa della spiaggia, battendo violentemente il capo. Trasportato in ambulanza all'ospedale, è stato ricoverato per trauma cranico.

Due turiste francesi (per 12 mila lire) a Savona

Mangiano, poi non vogliono pagare e picchiano l'ostessa: sono arrestate

Savona, 18 luglio.

(m. s.) Due giovani turiste francesi, Isabelle Hue, 23 anni, insegnante, di Reims, e Georgette Marie Annich Pinau, 29 anni, assistente sociale, di Nantes, sono state arrestate, su querela di parte, per non aver voluto pagare il conto di un ristorante e aver percosso la proprietaria, Giacomina Stumpo, 52 anni, e la figlia, Francesca Spadola.

Le francesi dopo aver consumato una lauta cena, a base di pesce, tra cui gamberoni, presso la trattoria «Tre Sforì» di via Untoria, si sono rifiutate di pagare il conto, 12 mila lire in tutto, perché ritenuto esoso.

Ne è nata una discussione e ad un certo punto le turiste hanno colpito la Stumpo e la figlia. E' stata avvertita la polizia, ma anche i tentativi del commissario Branda di indurle a saldare il conto sono caduti nel vuoto. Alla fine, di fronte al contegno delle due, la Stumpo sporgeva querela per insolvenza e percosse e le due venivano arrestate.

La titolare del ristorante ha dovuto poi essere ricoverata all'ospedale con prognosi di dieci giorni mentre la Spadola e la Pinau, pure accompagnate al « San Paolo », venivano medicate e giudicate guaribili, rispettivamente, in 6 ed 8 giorni.

Una proposta del presidente dell'Azienda di soggiorno

Ci sarà la fusione tra le due Albissola?

Albissola M., 18 luglio.

(n. s.) *Ci sarà la fusione tra i comuni di Albissola Marina e Albissola Superiore? La questione era già stata posta parecchi anni fa ma poi, dopo dibattiti e discussioni, di fronte ad obiettive difficoltà, era stata abbandonata.*

Ora se ne ritorna a parlare, sia pure come possibilità remota. Il problema è stato sfiorato da Adelio Venturino, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno, che ha convocato gli due territori, in un incontro per la presentazione di alcune manifestazioni estive.

« Sui problemi del turismo — ha detto — abbiamo instaurato una proficua collaborazione con le due amministrazioni, legate da comuni interessi. Questo potrebbe portare alla unificazione delle due città ».

Il presidente ha poi sottolineato l'esigenza, sorta con l'entrata in funzione della nuova stazione ferroviaria, di un ulteriore collegamento stradale tra mare e superiore, da realizzarsi attraverso la costruzione di un secondo ponte sul Sansobria e l'opportunità di destinare l'edificio della vecchia stazione a sede di servizi.

Il programma estivo delle manifestazioni, comprende una serie di iniziative che toccano vari settori come teatro, concerti, sagre e balletti, ma ignora completamente la ceramica che pure ha dato lustro ad Albissola.

« Non è stata una dimenticanza — *ha assicurato il presidente* —, noi siamo aperti a qualsiasi proposta di artisti, artigiani o Comuni ».

Mistero a Ventimiglia

Cadavere di uomo nel fiume Roja

Ventimiglia, 18 luglio.

(t. m.) Il cadavere di un uomo è stato ritrovato nel fiume Roja, in località Trentin, all'altezza della frazione Bevera di Ventimiglia. Si tratta di Francesco Catozza, di 38 anni, nato a Tricarico in provincia di Matera e abitante a Brignoles (Francia). L'uomo che era coniugato ma separato dalla moglie era noto come alcolizzato e spesso trascorreva qualche ora nella città di frontiera. Il cadavere era in stato di avanzata decomposizione e il perito settore ha stabilito che la morte dovrebbe risalire ad una decina di giorni fa.

Il pretore, ritenendo che il Catozza sia caduto in acqua in stato di ebbrezza e sia annegato non ha ritenuto utile disporre l'esame necroscopico ed ha disposto che l'uomo venisse sepolto.

Spotorno: ma dov'è il "Comitatone"?

Spotorno, 18 luglio.

(a. d.) Che fine ha fatto il « Comitatone »? Se lo chiede, con un'interpellanza al sindaco Carlo Centi, il consigliere della democrazia cristiana Gian Paolo Calvi. L'organismo, così ironicamente ribattezzato a Spotorno, era in realtà un comitato consultivo per le iniziative sociali, culturali, turistiche e scolastiche del quale erano stati chiamati a far parte rappresentanti di tutte le forze politiche locali e delle associazioni culturali.

Dopo una iniziale attività il comitato è da tempo scaduto e non è più stato ricostituito. Al sindaco Centi, Calvi domanda: *« Quali iniziative intenda prendere perché, nell'ambito della dichiarata politica di partecipazione, il comitato sia rinnovato e sollecitato a funzionare e soprattutto ad assolvere alle funzioni consultive all'attività della giunta nel settore dell'assistenza, dei servizi sociali, del turismo e della scuola ».*

SAVONA — Alle 17, presso la sede dell'Unione Industriali, l'ingegner Enrico Rovida illustrerà la recente legge sull'occupazione giovanile.

Basta un dito... al resto pensiamo noi!

Serrande metalliche di ogni tipo

FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (Sv) - Tel. [illegible]
RECAPITO SESTRI LEVANTE - TEL. 0185/42.830

C'è un albergo con le fonti termali per la cura di fegato - reni - stomaco. Si trova ad **Agliano** e si chiama

Albergo Ristorante
TERME S. ROCCO

Telefona allo 0141/95.40.21 diventeremo amici

APERTO TUTTO L'ANNO
PRANZO A TUTTE LE ORE

confezioni GIANETTO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 20 - 30 - 40%
UOMO ★ DONNA ★ BAMBINO

Un referendum a premi per tutti i nostri lettori

Riconoscete nelle foto gli "angoli„ di Noli

Bisogna indovinare quale località è rappresentata nelle fotografie pubblicate su "La Stampa - Cronache della Liguria", compilare e ritagliare il tagliando di partecipazione e consegnarlo all'Azienda di soggiorno, l'ente promotore della manifestazione

La prima foto: dov'è quest'angolo di Noli?

"Immagini della Repubblica nolese"

La foto pubblicata il rappresenta

Nome Cognome

Indirizzo

Per concorrere compilare il tagliando e consegnarlo agli uffici dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Noli, corso Italia 8, tel. 748.931 (unitamente alla foto nel corrispondente) entro le ore 19 del 28 luglio.

Noli, 18 luglio.

Scatta il cerchio a quiz «Immagini della Repubblica Nolese». Sino al 24 luglio, ogni giorno, «La Stampa-Cronache della Liguria» pubblicherà una fotografia di Noli o delle frazioni di Voze e di Tosse. Sono vedute del centro storico, dei suoi monumenti e di scorci poco noti. I partecipanti al concorso dovranno indovinare quali sono e dove si trovano con esattezza, rispondendo alla domanda formulata nel tagliando allegato.

Lo scopo è quello di invitare i turisti ad osservare con occhio più attento e curioso una delle più suggestive località della Riviera savonese. Le fotografie sono state scattate da Piero Vado. L'iniziativa, di tipo promozionale, è stata presa dall'Azienda di Soggiorno di Noli.

Spiega il vicepresidente dell'ente turistico, Lorenzo Pastorino: *«Noli è ricca di soggetti da inquadrare, ma abbiamo dovuto escludere quelli più facilmente riconoscibili per non rendere il concorso troppo facile. Per la ragione opposta, inoltre, non potevamo limitarci a presentare soltanto dei particolari che solo pochi conoscono. Abbiamo perciò scelto una via di mezzo con la speranza di riuscire ad attirare l'interesse degli ospiti sulla nostra cittadina».*

Al concorso può partecipare chiunque, purché non sia residente a Noli. Le sei fotografie con i relativi tagliandi compilati dovranno pervenire tutti insieme all'Azienda di Soggiorno di Noli, corso Italia 8 (tel. 748.931), entro le ore 17 del 28 luglio. Per ricevere in omaggio una litografia su Noli di Piero Vado basta indovinare anche una sola fotografia. Fra tutti coloro che, invece, risponderanno esattamente a tutte le domande relative alle immagini pubblicate verranno sorteggiati numerosi premi, tra cui il Trofeo dell'Azienda di Soggiorno di Noli e la Coppa de La Stampa-Cronache della Liguria.

La premiazione avrà luogo sabato 30 luglio, alle 21,30, nella piazza del comune di Noli. Saranno proiettati documentari su Noli e sfilerà il complesso folcloristico «Cau de Noli».

a. d.

PIETRA LIGURE — I giovani Enrico Orsi e Marcello Roncati del G.S. Pietrese si sono aggiudicati il «Trofeo La Stampa», gara di bocce a coppie che ha visto alla partenza un ristretto gruppo di giovani in difesa dei colori di tutte le società liguri. Nella finale i pietresi hanno battuto Roberto Rabaglietti e Mirco Mastromarino del G.S. Finalese.

I pasticcieri battono i pizzaioli e vincono il trofeo San Giorgio

La "Jean Lucie" di Cervo si impone superando in finale "La Bolognese" di Albenga - Per il terzo posto successo del "Camping Rosa" di S. Bartolomeo contro l'"Ilpa" di Villanova

Albenga, 18 luglio.

(m. l.) La pasticceria Jean Lucie di Cervo ha vinto il torneo calcistico in notturna «Settima coppa S. Giorgio-Mobili Guido», superando ieri sera di misura, al termine di una finalissima emozionante, la pizzeria Bolognese di Albenga per 5-4. Nell'incontro per il terzo posto successo del Camping Rosa S. Bartolomeo contro la società Ilpa Villanova (3-1).

La finalissima è stata incerta fino all'ultimo, con gli inganni della Bolognese sempre impegnati all'inseguimento del pareggio. Decisivo, nella Jean Lucie, l'apporto di Sabbatucci, autore di una doppietta, puntuale suggeritore delle azioni più pericolose.

Il primo tempo si era chiuso con la Jean Lucie in vantaggio per 3-1, ma una serie di insidiose conclusioni della coppia Fabbris-Ferrua della Bolognese lasciava intravedere una ripresa ricca di sorprese. La rincorsa di Pizzo e compagni, che nel secondo tempo segnavano ripetutamente con Fabbris, Tabbò e Ferrua, veniva però annullata dai gol di Garibizzo e Sabbatucci della Jean Lucie e l'incontro si chiudeva con la soffertà affermazione della squadra di Cervo.

Questa la vittoriosa formazione della Jean Lucie: Pagliari, Valin, Rivera, Vecchio, Di Tolve, Sabbatucci, Garibizzo; in panchina Corradi e Antichi.

I giocatori della pasticceria Jean Lucie festeggiano la vittoria al S. Giorgio (Aldo)

Nella finale per il terzo posto la vittoria del Camping Rosa contro l'Ilpa Villanova è stata decisa dalla tripletta di Masteri, premiato al termine della serata come giocatore più simpatico del torneo. L'Ilpa Villanova, sfortunata in un paio di occasioni, aveva accorciato le distanze con Fazio.

Capocannoniere del torneo con dodici reti Fol della ditta Baldi Andora; migliori portieri, a pari merito, Viglizzo (Ministeri e Mori Cariale) e Micheli (Ilpa Villanova).

Lo sport in breve

IL CIRCOLO VELICO IMPERIESE ha vinto il trofeo Mario Pulle con l'equipaggio del F.J. «Mogami» (timoniere Massaro-Prodiero Vago). Alla regata avevano partecipato imbarcazioni provenienti da tutta la Liguria.

SECCA ED INATTESA sconfitta dell'Ospedaletti Baseball Club, nella serie C di baseball, di fronte alla squadra francese del «Nuc Nizza» che milita nel torneo italiano. La sconfitta (3-15) — tanto più grave perché avvenuta sul campo amico di Pian di Poma — mette ora in pericolo il primato in classifica della squadra di Ospedaletti.

IL «KEIMON» di Livio Gerin è stata l'imbarcazione sanremese meglio classificatasi nell'edizione del venticinquesimo della «Giraglia», la più grande e prestigiosa regata veliica d'altura del mediterraneo. L'imbarcazione del sanremese, scafo iscritto nella terza classe, si è classificata quindicesima nella sua categoria.

DA ALCUNI GIORNI sono in ritiro a Savona, per gli allenamenti collegiali, le nazionali italiana e francese juniores di pallavolo. Le due squadre parteciperanno ai campionati europei che si disputeranno in Francia dal 30 luglio al 7 agosto. venerdì sera, alle 21, si incontreranno allo stadio Bacigalupo per un'amichevole.

TROFEO SANSON — Già quattro squadre (Fornitauto, Savona Club Bacigalupo, Elettrodomestici Bruzzone e Los Matadores) sono state ammesse ai quarti di finale, mentre altre quattro (Coop Liguria, Pellami Rocco, Caravella di Varazze e Bar Centrale di Cogoleto) sono state eliminate.

SCONFITTA PREVENTIVATA per la «Sport Club Sanremo», nel campionato di serie B di basebali: la squadra sanremese ha perso 8-4 a Torino contro il «Dal Pozzo» di Torino secondo in classifica.

IL TROFEO «VAL MARMOLA» di pallone elastico si tinge di giallo. Nella prima semifinale del torneo, la «quadretta» del Vent Rialto ha abbandonato polemicamente lo sferisterio di «S. Sebastiano» dopo che l'arbitro, Bosio di Sardino, aveva espulso Balestra, la «spalla» della formazione. Il Vero stava conducendo per 6 a 5 sulla Valle Arroscia (Arrigo) ma probabilmente la Federazione capovolgerà il risultato a favore della squadra di Arrigo.

UN PAREGGIO E UNA VITTORIA per la Rari Nantes Imperia nel campionato di serie C di Pallanuoto. Il «sette» di Lagorio ha giocato forse la sua miglior partita della stagione fermando il Pro Liguria, una delle «grandi» del torneo, sul risultato di tre pari con doppietta di Carmelo Emmolo e rete di Porri. La Rari Nantes ha poi confermato di attraversare un buon momento di forma ed ha nettamente superato la Libertas Varazze per 12 a 3 con Emmolo ancora nelle vesti di «bomber».

L'OMBRA DEL LOANO, vittoriosa per 7-4 contro il Bar Gardenia Cariale conduce a punteggio pieno (4 punti) il girone A del torneo calcistico in notturna «terzi, trofeo S. Agostino» di Loano.

Nessuna formazione a punteggio pieno nel girone B, guidato con 3 punti dai Torchi-Chiesa Finale, che ha battuto l'Unione Sportiva Cisano per 5-4.

I BAGNI MARCELLA Alassio hanno vinto il torneo a sette giocatori «prima coppa esordienti» organizzato dall'Unione Sportiva S. Giorgio. Nella finalissima disputata domenica sera gli alassini hanno superato il Bastia per 3-2 con reti di Caramello e Bottero (doppietta).

Contestazione dei negozianti di alimentari

Sono sotto accusa a Imperia bilance e orari del mercato

Il problema esaminato in una recente assemblea della Confesercenti

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 18 luglio.

(r. c.) Il mercato ortofrutticolo di Imperia è sotto accusa. Secondo i dettaglianti di alimentari risente di *«gravi disfunzioni»* perché le norme e le leggi esistenti *«non sono applicate e soprattutto non vengono fatte rispettare»*. Il problema è stato esaminato durante un'assemblea nei locali della Confesercenti.

Per eliminare finalmente *«sprechi e speculazioni»* una delegazione è stata incaricata di incontrarsi con il sindaco e con l'assessore al commercio e di chiedere *«un urgente ed immediato intervento delle autorità comunali»*.

Informa un comunicato: *«Bisogna far rispettare gli orari di apertura e di chiusura delle contrattazioni. Questo mancato rispetto degli orari genera gravi e pesanti difficoltà alla categoria. Offre spazio alla corsa a chi arriva primo, magari alle quattro del mattino, per avere più scelta, lasciando invece a chi arriva al giusto orario di apertura solo merce di seconda scelta. Questa situazione permette di fatto l'accesso di privati al mercato, nel momento che dovrebbe essere riservato alle contrattazioni dei dettaglianti, creando così notevoli intralci».*

Altra disfunzione: le bilance. *«Sembra quasi incredibile* — prosegue la nota — *ma numerosi (per non dire quasi tutti) mediatori e grossisti presenti sulla piazza di Imperia continuano a usare bilance con pesata minima sui 5-10 chilogrammi per pesate notevolmente inferiori (il prezzemolo e il basilico, ad esempio). Le bilance dovrebbero essere uno strumento di precisione e invece hanno sempre qualche scarto più o meno rilevante».*

Conclude il comunicato: *«I dettaglianti sono favorevoli, in linea di principio, a una nuova normativa, che imponga il peso netto garantito, ma almeno chiedano che venga rispettata la legge attuale, sia per quanto riguarda la percentuale di tara (non deve eccedere il 15-20 per cento mentre oggi si verificano eccedenze di tara notevoli), sia per quanto riguarda l'omogeneità dei prodotti di uno stesso "collo"».*

Proposte ad Andora per il piano regolatore

Andora, 18 luglio.

(g. m.) Il presidente dell'Azienda di soggiorno di Andora, Carlo Pallavicino, che si oppone alla decisione dell'ufficio tecnico urbanistico regionale di «azzerare» il piano regolatore generale, senza lasciare ulteriori possibilità di espansione edilizia, ha messo a punto una serie di controproposte che, vagliate nel Consiglio comunale, dovranno essere prospettate alla Regione.

Questa ipotesi di soluzione, indicata come «piano Pallavicino», si basa su alcuni presupposti fondamentali: conferma del progetto dell'ippodromo nella zona già indicata (collina di S. Filippo e Giacomo) perché si tratta di una infrastruttura qualificante; possibilità di un'edificazione minima nelle zone agricole, per dar modo agli agricoltori di risiedere sul posto; mantenimento ed eventuale ampliamento di tutte le attività esistenti legate al turismo su tutto il litorale: stabilimenti balneari, alberghi, motel, residences, campeggi.

Finito tra gli sbadigli il big-match con Balocco

Berruti non è troppo forte?

E' meglio lo strapotere e quindi lo scadimento, o l'emozione del confronto, il gioco spettacolare, l'incertezza del risultato fino alla fine? Hanno cominciato a chiederselo allo sferisterio di Diano Castello, gli spettatori presenti a Berruti-Balocco, un incontro di «cartello» rivelatosi tale solo sulla carta. E' finito, infatti, tra l'apatia generale e gli sbadigli, con un netto 11-2 a favore del campione d'Italia.

Non è stata certo colpa di Berruti se le cose sono andate così. In fondo di fronte aveva colui che, alla vigilia del campionato, veniva considerato come il più serio avversario del duo degli «imbattibili» Bertola e Berruti. Ma sul campo le cose sono andate diversamente. Balocco ha fatto qualche cosa di buono nei primi tre giochi, quando si è trovato addirittura in vantaggio per 2-1, ma poi ha lasciato dilagare Berruti. La «quadretta» di Monastero Bormida non è più esistita, dilaniata dai litigi fra i suoi componenti, con i dirigenti imbufaliti per quanto facevano i loro giocatori in campo ed i tifosi che, risultato a parte a favore della loro squadra, non vedevano l'ora che terminasse tutto in fretta.

Berruti, alla fine, si è quasi scusato: *«Non so cosa farci. Mi è spiaciuto per il pubblico»*, diceva. Per lui è stato più che altro un allenamento. Sarebbe stato in grado di ritornare sul campo e di rimettersi a giocare di nuovo. Dall'altra parte visi imbronciati. Il pubblico è sfollato deluso: lo spettacolo non c'era stato. I due, comunque, si incontreranno nuovamente domani sera, a Cellamonte Monferrato, per il trofeo «Pranzo»: cosa succederà?

Qualche motivo di più di interesse poteva venire da Cellamonte Monferrato, dove c'era un «derby fuori mura». Si scontravano Arrigo, portacolori della «Pianese» di Imperia e Devia, della «Pranger Spin» di Cellamonte, entrambi nati e cresciuti a Chiusavecchia, a due passi da Imperia. Anche qui, però, nonostante il sapore di stracittadina, sia pure fuori sede, non c'è stata storia: Arrigo ha vinto per 11-2 e Devia ha forse imbroccato, proprio ieri, la peggiore partita della sua non certo esaltante stagione, incorrendo in una serie di falli e di errori incredibili.

Bruno Monticone

I biancoblù parteciperanno al campionato di serie D?

Una "roulette„ per il Savona

La decisione a giorni - Mario Robbiano è in attesa di una risposta dalla Cassa di Rispermio

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 18 luglio.

Domani, martedì, la Cassa di Risparmio di Savona dovrebbe decidere «su sollecitazione di un uomo politico di cui non posso ancora fare il nome» (la frase è di Robbiano) e aprire oppure no un credito alla società biancoblù. La teoria di Robbiano è nota: «Ho rilevato il sodalizio con mezzo miliardo di debiti — dice — l'ho rimesso in piedi, mandato avanti per due stagioni, e ora mi accingo a portarlo in serie C. Se chiedo un prestito garantito, e non soldi a fondo perso, credo di meritarlo».

Sabato sera c'è stata l'assemblea dei soci. Robbiano ha fatto approvare un ordine del giorno in cui si rimanda la decisione sul ritiro della squadra dal campionato di serie D alle settimane prossime. Com'è oggi la situazione? «Entro domenica sapremo che fine farà il Savona. Dobbiamo andare in ritiro e non posso aspettare oltre. Per ora ho avuto qualche contatto, ma c'è stato anche un intervento decisivo. Al momento opportuno potrò spiegare tutto. *In questi giorni si è avuta la conferma che quello di Robbiano non è il consueto bluff estivo, ma qualcosa di più serio,* anche perché dobbiamo rimanere in serie C e possibilmente rimanervi: la società deve essere solida, non vogliamo avere sempre paura della nostra ombra».

Mario Robbiano

Peraltro aspetto la risposta della società per preparare la partenza per il ritiro di Busca. Oltre tutto Robbiano deve ancora completare la campagna di compravendita: perfezionare alcuni contratti (quelli dei terzini, forse un mediano) e vendere tutti gli elementi che non servono. Proprio domani sera Robbiano e Peraldo parleranno per il mercatino dei dilettanti. Ancora ieri c'è stata una assemblea dei Savona club, che si sono detti pronti alla mobilitazione in favore della società biancoblù. I tifosi sognano finalmente una squadra che vinca (e quella presentata da Robbiano, almeno sulla carta, lo è), sono pronti a tornare all'organizzazione dei tempi più belli. Perché ci sia ancora un Savona da sostenere.

a. ch.

Le trattative a pochi giorni dalla chiusura delle liste

Galimberti (mediano) alla Sanremese

Sanremo, 18 luglio.

(b. m.) La Sanremese ha ingaggiato dal Seregno il mediano Giovanni Galimberti, classe 1958. Il giocatore è stato prelevato dalla società lombarda con la formula del «prestito gratuito» per un anno, in perfetta accordo con la linea di austerità impostata quest'anno dalla società biancoazzurra.

L'accordo per il passaggio di Galimberti alla Sanremese è stato raggiunto durante un incontro tra il presidente biancoazzurro Borra e l'ex presidente del Seregno, Paolo Barzaghi, consigliere di lega che, pur non essendo più presidente della società lombarda per i noti impegni federali, ne rimane di fatto il maggior responsabile.

Sarà un'Imperia tutta rinnovata

Imperia, 18 luglio.

(b. v.) *«Affrontiamo una settimana di fuoco per le comprovendite: fra otto giorni l'intero parco giocatori dell'Imperia potrebbe essere rinnovato radicalmente. Nessuno è incedibile. Una sola certezza: puntare alla serie C con una squadra adeguata, ma anche con un assetto sociale ed economico più razionale e efficiente».*

Con queste parole Bruno Cerruti, portavoce neroazzurro, ha fatto il punto sugli sforzi del consiglio direttivo per offrire a Baveni una squadra che non deluda gli sportivi. Un giocatore che certamente non vestirà più la maglia neroazzurra è Guidetti. Trattative avanzate anche per Chiaravalle, Gioanetto, Panizzi, quest'ultimo corteggiato dalla Sanremese.

L'Albenga ferma al calciomercato

Albenga, 18 luglio.

(g. m.) Mancano dieci giorni alla chiusura del calcio mercato del settore semiprofessionistico e l'Albenga non ha ancora toccato un solo affare. L'allenatore Paolo Tonelli, al quale il presidente Delmirio ha affidato la campagna acquisti e vendite ha detto: «Trattative molteplici, ma nulla di concreto. Ci sentiamo chiedere dei premi pazzeschi. E' andata a monte l'ingaggio di Giannini, che pareva ormai in porto. All'ultimo momento ci siamo sentiti chiedere un premio maggiore di quello concordato. Penso di combinare qualcosa in settimana».

Delmirio e Tonelli si sono incontrati con i dirigenti dell'Imperia, probabilmente per trattare l'ingaggio di Panizzi.

Spotorno: il Bergoggi contesta gli arbitri

Spotorno, 18 luglio.

(g. d.) Il Bergoggi contesta gli arbitri del torneo notturno Città di Spotorno, accusati di favorire le squadre locali. Ieri sera ha polemizzato con Briachetto, al quale ha addossato la responsabilità del pareggio a reti inviolate con il Decor; al termine di una gara tirata, il Bergoggi aveva largamente dominato. In precedenza la Degustazione Gigi Caffè aveva battuto la Macelleria Mantero per 1-0. E' bastato un solo tiro in porta, quello di Albanese, per dare il successo alla Gigi Caffè che, passata in vantaggio, si è limitata a controllare la reazione degli avversari.

I premi in palio nella serata sono stati assegnati a Marani della Decor come miglior giocatore, a Dalcasti della Decor come miglior difensore e a Barisano del Bergoggi come giocatore più combattivo.

Sabato sera si sono registrati due pareggi. «Due Elle Club» e Birolo Cornici si sono divise la posta per 1-1. Hanno segnato: Asioni per il Birolo Cornici e Migliolo per il Due Elle Club. Astoriformazioni e classifiche, invece, hanno pareggiato 0-0. Miglior giocatore della serata è stato giudicato il difensore Bellomo. Gli altri marcatori e giocatori della Club.

Domani sera il torneo, organizzato dalla Polisportiva Spotornese, è sospeso. Riprende mercoledì con gli incontri: Oclim-Degustazione Gigi Caffè, alle ore 21, e Macelleria Mantero-Bergoggi, alle ore 22,15.

PALLONE ELASTICO — E' andata in scena l'attesa del derby per lo scontro diretto fra la Pallaportiva Callcese e l'Albese, l'incontro che poteva decidere il campionato di promozione. La partita, per un incredibile disguido, è stata rinviata a data da destinarsi. Motivo: l'arbitro designato è giunto da Imperia soltanto alle 19,30, pronto a dirigere il match in notturna. Ma lo sferisterio di Callce Ligure non ha l'impianto di illuminazione e l'incontro era stato fissato dalla Lega per le 16,30 del pomeriggio.

MOTORSOCIALITA' — Gagni, Scaburri, Marinoni e Taiocchi sono stati i dominatori del trofeo «Eagle», svoltosi a Pigna di Sanremo. La gara era valida per il campionato italiano di motoregolarità.

GHIGLIOTTI del Tennis Club Genova si è aggiudicato il 3asto trofeo tennistico nazionale aziende di soggiorno Celsio per giocatori di terza categoria e non classificati, superando nella finale della terza categoria Geraldi del Tennis Club Diano Marina. Nel torneo parallelo, riservato ai non classificati, Teruzzi del Tennis Club Milano ha superato nel singolo Borsi del Tennis Club Cuneo; nel doppio Facciolo, del Tennis Club Loano, e Saccone, del Tennis Club Albenga, hanno superato in finale Tennis Park Genova.

CAMPO SPORTIVO
VIOLA
Finalborgo
Martedì 19 luglio ore 21.30
I MATIA BAZAR
serata danzante con
I BRAZIL 2000
Ingresso consumazione compresa
L. 3.000
Organizzazione:
Comune di Finale
Azienda Sogg. e Turismo

Spettacoli e taccuino

GENOVA

AMBRA: Tamburi lontani.
ARISTON: Dalla Cina con furore.
AUGUSTUS: Bisturi, la mafia bianca.
GIOIELLO: Lezioncina proibita.
MARGHERITA: Problemini avventosi.
NUOVO PALAZZO: Morire a Roma.
ODEON: La bella e la bestia.
PLAZA: Il compagno.
RIVOLI: I Lanzichenecchi.
UNIVERSALE: Disposta a tutto.
VERDI: Le mani si proibite.
PARCO DI NERVI 77: Bellezza e opera.

CAMOGLI

ODEON: Histoire d'O.

RECCO

ANNA: La bellezza della vita senza nome.

RAPALLO

GRIFONE: Emmanuelle in America.
ITALIA: La ragazza rosa vista l'ispettore Clouseau.

S. MARGHERITA L.

CENTRALE: Rocky.
MIGNON: Gli ultimi fuochi.
LUX: Un genio, due compari, un pollo.

SAVONA

DIANA: Flavia la monaca musulmana.
ELDORADO: Le ricerche avventurose di Tom Horn.
ASTOR: La ragazza degli dei.
OLIMPIA: Con la vagina non scherzare.
JOLLY: Zorro.
SALESIANO: Colpisci allora Joe.
FILMSTUDIO: Il figlio di Frankenstein.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Benjamin.
DORIA ESTIVO: Tre donne.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Il corsaro nero.
MARCONI ESTIVO: La stanza di vedova.

ALTARE

VALLECHIARA: Godzilla contro i robots.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Chiedi se ti fanno paura.

CAIRO MONT.

CRISTALLO: La collina degli stivali.

CALIZZANO

SCORPIONE: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.

CERIALE

ODEON: La grande abbuffata.
FLORA: Bianca.

FINALE LIGURE

VITTORIA: La sorpresa e la vita.
CENTRALE: Cinque per l'inferno.
ARENA ONDINA: Complotto di spie.
IRIS: La grande abbuffata.
LUX: Il grande attacco.
ITALIA: Il grande attacco.
PERLA: Nido di vipere.
TORANTO: Rocky.
STELLA: Nido di vipere.

LOANO

GIARDINO: La sfida del pericolo.

ALASSIO

COLOMBO: Dersu Uzala.
RITZ: Circo di piombo (spettacolo Calligaris).
CAPITOL: Bianco rosso e...
MOULIN ROUGE: Le nuove avventure di Furia.
DON BOSCO: Ispettore Brannigham la morte segue la sua ombra.

ALBENGA

AMBRA: La notte delle aquile.
ASTOR: L'inquilino dell'ottavo piano.
CRISTALLO: Signori e signore buonanotte.
GIARDINO: Fate quattro domande ne Terra.

FINALE LIGURE

Boncardo (Sciverno e i campioni): **El Paso** (I Cristiani); **Cova** (I Valligiani); **Club Piana** (disco.); **Sound club** (disco.).

PIETRA LIGURE

Pluto (discoteca Lady Penny Lagorio); **Club Nausica** (Black Symphony).

SPOTORNO

La Bussola (disco.); **El Bucaneto** (disco.).

NOLI

Gallivar 2000 (disco.); **Mauilla Rouge** (disco.).

BORGIO VEREZZI

Mimosa (disco.); **Black and White** (disco.).

LOANO

Calusca (disco.); **Salsa** (disco.); **Sirena** (disco e concerto); **Fiammetta** (disco.); **Mandella** (disco.); **Elchelieu** (disco.); **3 passi** (orchestra Cinzi).

ANDORA

Beach (disco.); **Tiama** (dancing).

LAIGUEGLIA

La Perla (dancing); **La Sirena** (disco.); **Flamingo** (disco.); **Serena** (concerto); **Inglese** (night club).

DIANO MARINA

Gatto Nero (disco.); **Il Flamenco** (disco.); **Club 84** (disco.); **Piccadilly** (disco.); **Alì-Baba** (disco.); **O.K.** (discoteca).

ALBENGA

Buccaneer (disco.); **Gipsy-queen** (disco.); **Old can Harris** (disco.); **Twenty five** (disco.); **Palmyani** danza e selezioni di Miss Italia.

ALASSIO

Caprice (dancing); **Rose** (night club); **Boccaccio** (disco.); **Tabu** (disco.); **Rose Perdue** (disco.); **L'Arnche** (disco.); **Whisky a gogo** (disco.); **Diana Garden** (musica live, canta Claudiano Ballet); **Le Vallée Bianche** (concerto); **Bourbon** (concerto); **Grand-place** (concerto); **Piz-boy** (disco per ragazzi); **Stazzemba** di Pentalfagio; **Capannina** (discoteca).

S. BARTOLOMEO

Chiquito (disco.).

IMPERIA

Succubino (disco.); **Ambra** (disco.); **Bahia** (disco.); **Garden club** (disco.).

SANREMO

Night club del Casino (orchestra Romanelli); **Hotel des Etrangers** (musica sinfonica); **Bussola** (concerto e musica); **Margana** (disco.); **Negresco** (disco.); **Tropical** (disco.); **Boccaccio** (disco.); **Whisky a gogo** (disco.); **Piz-boy** (disco per ragazzi); **Bastian Contrario** (disco.).

VENTIMIGLIA

El Faro (Reggae); **Peglia** (concerto); **CAMPOROSSO MARE**

The Clocks (concerto).

LOANO

Giardino: La sfida del pericolo.

ALASSIO

Colombo: Dersu Uzala.
Ritz: Circo di piombo (spettacolo Calligaris).
Capitol: Bianco rosso e...
Moulin Rouge: Le nuove avventure di Furia.
Don Bosco: Ispettore Brannigham la morte segue la sua ombra.

ALBENGA

Ambra: La notte delle aquile.
Astor: L'inquilino dell'ottavo piano.
Cristallo: Signori e signore buonanotte.
Giardino: Fate quattro domande ne Terra.

IMPERIA

Cavour: Profumo di donna.
Ambra: Amici più di prima.
Impéria: Indianapolis.
Odeon: Sandokan contro tutti.

ARMA DI TAGGIA

Capitol: Nascondi e uccidi.
Cerri: Che fanno avere una ragazza che abita nel Bronx.
Giardino: Nascondi e uccidi.

BORDIGHERA

Zeni: Professione assassino.
Olimpia: Il grande Jack.

DIANO MARINA

Diamante: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.

RIVA LIGURE

Corallo: Silvestro e Gonzales vs. vilain e vilain.

SANREMO

Centrale: Free Grenia.
Sanremese: Il nido della grande aquila.
Odeon: Il carrozzone.
Supercinema: Tao dorme.
Luce: Il segreto è sempre.
Astra: Chiamami Aprile.
Mignon: Dove volano i corvi d'argento.
Ritz: Fantozzi.
Giardino: Mezzogiorno.

VENTIMIGLIA

Impero: Fuga.

SESTRI LEVANTE

Centrale: Il figlio del pirata.
Centrale (ripresa): Il ritorno dei tre dell'Ave Maria.

RIVA TRIGOSO

Bandello: Peppo Pluto e Paperino ne Far West.

LAVAGNA

Cantero: Dimmi il nome della donna.
Splendor: Le prigioniere.

LEVANTO

Sport: Supermanone.

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Centrale, via Cesarea 17; Pace, via S. Lorenzo 107; Brizzi, via S. Vincenzo 90; Aurelia, via Roma 34; Montaldo, via Montaldo 84; Del Cermine, via Fotzi 20; Del Porto, via Gramsci 111; Chiappella, via Milano 80; S. Nicolò, corso Firenze 57; Termale, via Serapino 11; N.S. del Rosario, via Montevideo 14; S. Martino Borgoratti Cadighiara, via Posalunga 68; S. Fruttuoso Mayeul: Pisa, via Bernardini 2; S. Siro, via Galeazzo 1; S. Agata, via Canevari 108; Stazione Genova Cogoleto, via Cagnara 4a.

Servizio Notturno: Piccarolo, via Balbi 31; Oberti, corso B. Aires 74; Lunaria, corso Europa 816, Oregina, via Napoli 127.

Val Bisagno: S. Gottardo, via Piacenza 221; Quinto Nervi: Gallo, piazza Pittaluga 10; Sampierdarenesi: Italiani, via Giovanetti 87 - S. Marco, via Pittak 46; Cornigliano: Varzano, piazza Massena 11; Sestri Ponente: via C. Menotti 71; Rivarolo Bolzaneto: Bertino, via Cerusari 78 - Moderna Castello, via Piombo 32 (ogni giorno); Pegli: Nuovotto, Lungomare 181; Pontedecimo: N. S. della Guardia, via S. Quirico 261; Pra, Voltri: S. Carlo, via Canepari 74.

S. Margherita: Machi-Brisac, via Palestro.

Camogli: Angela, via Repubblica.

Rapallo: Internazionale, piazzale Pescatore dove si 19.30; Tonelli, via Mazzini.

Levanto: Bendelloni, via Dante.

Lavagna: Manacchino, via Roma.

Chiavari: Montevarde, via Grimaldi.

Sestri: Farina, via Manzoni 11-2; Issel, via F. Rasetti 26-2; S. Ilario, via Serra 30-2.

Ufficio Comunale, via Ghibellini.

Piazza Liguria: Isoli, via Garibaldi 17.

Borgo Vercezzi: Borgese, via Marconi.

Noli: Mazzarello, corso Italia.

Spotorno: Rossi, piazza Cavour.

Albenga: Orientale, piazza del Popolo; Oasis, frazione Lusi.

Alassio: Comunale, via L. Da Vinci.

Loano: Nuova, piazza Paleocapa.

Imperia: Tommasi, via Nazionale (centro); via Cascione, Oneglia; Torre, Diano Marina: Giudicelli, corso Roma 87.

Bordighera: Comunale, via V. Emanuele 149.

Sanremo: Bonfigli, corso Inglesi 58, via Matuzia.

ValleCrosia: Cuneo, via Aurelia 307.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione.

DISTRIBUITA ED ASSISTITA DALLA S.R.L.
GUIDOTTI L. ALLAVENA
CONCESSIONARIA UNICA PER LA PROVINCIA D'IMPERIA

SANREMO
Servizio - Assistenza e Ricambi
Via F. Agosti 174 - Tel. (0184) 75.614

Vendita - Esposizione
Via Nino Bixio 27 - Tel. (0184) 75.258 9
Carrozzeria
Via Galileo Galilei 212 A - Tel. (0184) 85.255